

DHL GUIDA LA CLASSIFICA ITALIANA DELLE AZIENDE IN CONTO TERZI

Chi sono i re della logistica

Il fatturato complessivo prodotto dai top 1.000 del settore era stato di 28,2 mld nel 2013, con Bartolini e Savino Del Bene sul secondo e terzo gradino del podio

PAGINE A CURA
DI NICOLA CAPUZZO

Il fatturato della logistica conto terzi in Italia è cresciuto di 10 miliardi di euro in 10 anni. Questo mercato è dominato da tre operatori il cui volume d'affari si aggira intorno al miliardo di euro. Il primo della classe si conferma Dhl e le prime cinque aziende per volume d'affari sono sempre le stesse, con Bartolini e Savino Del Bene al secondo e terzo posto. A scattare la fotografia dell'industria logistica italiana è la tradizionale inchiesta de *Il Giornale della Logistica* che anche quest'anno ha pubblicato la classifica intitolata «I primi 1.000 fornitori di servizi logistici» raccogliendo i dati di bilancio (aggiornati al 2013) delle aziende attive

in questo comparto. Il fatturato complessivo prodotto dai top 1.000 della logistica italiana risulta pari a 28,245 miliardi di euro (+2,8% rispetto all'esercizio precedente) e per l'80% è realizzato dalle prime 180 imprese classificate (l'anno scorso era concentrato nelle mani di 170 aziende). Le aziende che superano i 50 milioni di euro di fatturato sono 107 mentre ben 533 sono gli operatori che producono un fatturato inferiore ai 10 milioni e 380 quelli al di sotto dei 5 milioni. Le aziende che presentavano al 31 dicembre 2013 un risultato di bilancio negativo sono 229, in crescita rispetto alle 225 dell'anno precedente. In cima alla classifica, come detto, figura il colosso Dhl, che in Italia nel 2013 ha generato un fatturato di 1,29 miliardi di euro

e un utile di 21,1 milioni, mentre la medaglia d'argento spetta al campione italiano dei corrieri espresso, Bartolini, che ha fatto registrare un fatturato di 1,064 miliardi di euro, un utile di 8,1 milioni e un Roe del 15,65%. Medaglia di bronzo per l'operatore logistico e spedizionieristico Savino del Bene (nel cui capitale è entrato recentemente il gruppo Msc, rilevando il 15% delle quote) con 987,5 milioni di euro di volume d'affari e 12 milioni di risultato netto, con un Roe del 15%. La Top 5 si completa con Saima Avandro (fatturato 656,4 milioni, utile 13,6 milioni e Roe del 6,1%) e con Tnt Global Express (645 milioni il fatturato).

Sale in sesta posizione (dalla

settima) il gruppo Arcese, attivo nella logistica e nell'autotrasporto (592 milioni di fatturato e 3,7 milioni di utile), mentre scala tre posizioni (dalla 10 alla 7) il corriere espresso Ups Italia (il cui volume d'affari è salito a 555,5 milioni e il risultato d'esercizio è positivo per 7,5 milioni). Scende dalla sesta all'ottava posizione la controllata italiana della tedesca Schenker (Schenker Italiana) che ha chiuso il 2013 in rosso (per 2 milioni) a fronte di ricavi scesi da 580 a 530 milioni di euro. Ha chiuso in passivo l'esercizio 2013 anche Geodis Logistica, che a livello aggregato fa registrare in Italia un fatturato di 527,3 milioni e un rosso di 17,6 milioni. Entra infine nella top 10 di questa speciale classifica il gruppo Fercam di Bolzano con 481,3 milioni di euro di fatturato e un utile di 822 mila euro. (riproduzione riservata)

